

Gruppo Bisogni - 5 febbraio pomeriggio, Fidenza

Presenti: Alberta e Cristina - ReteGasMarche, Bruno - Terra e Cielo, Davide - ForumCT/CoE, Massimo Tomasoni, Mauro - Gas Biella, Sergio - DESBri/GdL Energia, Stefano - Condominio EcoSol

Distanti: Andrea-GasTorino, Chiara-Prendiamoci Cura, Donato - DESBri, Luca - GASStelleone, Sara-DesBri, ...? - Rete Gas Romagna, altri ??

In rapporto con le ipotesi formulate nell'intervento di DavideB della mattinata sulle attività del Gruppo Bi-Sogni, le proposte presentate, una tantum e a favore di percorsi territoriali, sono:

- 1) I ipotesi: progetti sociali -> percorso proposto da AlbertaC di sostegno a SOS Rosarno, per i suoi interventi pro-emigrati braccianti della Piana di GioiaT. e la differenziazione dei prezzi: pieno (fermo dal 2016) e dimezzato (per 'nuovi poveri' verso la creazione di empori di comunità), con in più cassette sospese per poveri assoluti. Il progetto si rivolge alle reti territoriali costruite con la Sporta e potrebbe riguardare gli agrumi di piccolo calibro che hanno un costo inferiore e che sono difficili da commercializzare. Osservazioni: SergioV interviene ricordando che anche i progetti territoriali dovrebbero alimentare il fondo di solidarietà di Co-energia. Aggiunge anche: perché i GAS devono trovarsi a scegliere accantonando il proprio produttore? Sarebbe bello pensare a un tavolo di produttori agrumicoli, con l'obiettivo di organizzare ad es. il " treno delle arance" o il loro "sbarco in piazza", andando verso il 'Noi delle arance'.
- 2) II ipotesi: progetti tipo CSA/prosumer -> Patata solidale presentata da MassimoT, che nasce dalla volontà di sottrarre terreni della Bassa Bresciana alle coltivazioni convenzionali per andare verso il biologico, obiettivo che nel 2015 inizia da zero ettari. L'idea presentata è relativa alla coltivazione della patata, su stimolo di un agricoltore, Sudati, che nell'ultimo anno ha regolarizzato due lavoratori svantaggiati e che vorrebbe usare il modello CSA, sulla base di una tabella già predisposta, che contiene i costi di semina, coltivazione, raccolto e confezionamento, che si aggirano sui 10mila euro; i tipi di patata sono 3 e saranno fatte 3 diverse semine per soddisfare richieste su un periodo più lungo. Si può ipotizzare anche la trasformazione in fecola. Osservazioni: progetto positivo di co-produzione, anche se dal punto di vista del modello CSA di riferimento, agricoltore e GAS dovrebbero decidere insieme tutte le fasi del ciclo a partire dall'acquisto dei semi. Il messaggio valoriale è: impiego di lavoratori svantaggiati (agricoltura sociale) e recupero di terreni al biologico.
- 3) III ipotesi: progetti tipo Emporio di comunità -> Spaccio popolare. L'avvio di questa sperimentazione è collegato ai precedenti percorsi, che fornirebbero beni alimentari di qualità a prezzi calmierati ai suoi soci, che partecipano alla sua gestione; allo stesso tempo lo Spaccio proporrebbe relazioni similGAS e 'spese sospese', per l'accesso a cibo di qualità anche per settori sociali poveri. Osservazioni: il progetto richiede un lavoro specifico sul terreno culturale.

Infine, la proposta di Terra e Cielo. Le sue perdite iniziano nel 2018 e negli anni successivi, se si tralascia il periodo del COVID, i bilanci si chiudono sempre in rosso. Nel 2022 la cooperativa ha dovuto affrontare anche il caso di alcuni soci che hanno lasciato i propri terreni e quindi, per evitare che vengano restituiti a coltivazioni convenzionali, li ha presi in affitto, con aumento dei suoi costi. Terra e Cielo, per non morire, ha deciso di realizzare un pastificio, di diventare autonoma dal punto di vista energetico, di costruire un altro magazzino. Per

fare tutto ciò le banche, per concedere il finanziamento, chiedono il 20% di capitale proprio, cioè 150mila euro. La cooperativa propone di chiedere un prestito di 150 euro a famiglie dei GAS da recuperare in un periodo di 7 anni garantendo la fornitura di pasta con listino dedicato 3 volte all'anno. Osservazioni: 1. difficile gestire singole famiglie rispetto ai GAS; 2. la campagna può essere gestita dal Gruppo Sovranità Alimentare e rivolta a tutti i soci di Co-Energia, sulla base di una proposta precisata da parte della cooperativa.

Conclusioni: il gruppo si incontra on line per il punto 2 (sostegno a SOS Rosarno) giovedì 16/2 alle ore 21 e per il punto 1 (patata solidale) giovedì 23/2 alle ore 21.